

Ore: 75 / CFA: 6 / Corso Teorico

Scuole afferenti: Fotografia (II° livello)

REGIA, Biennio (AFAM070 ex ABPR 35)
prof. DIEGO FIORI

a.a. 2025/2026

OBIETTIVI

Gli studenti dovranno acquisire una conoscenza storica adeguata della figura del regista, sia sul piano teorico che pratico; il corso ha inoltre l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per affrontare le sfide ed i compiti tecnici ed espressivi che la contemporaneità assegna all'autore di audiovisivi. Lo studente, oltre alla ricerca/costruzione della propria dimensione espressiva, dovrà sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, affinare il vocabolario tecnico-operativo nonché potenziare le competenze sociali ed organizzative. L'aspirante regista dovrà essere in grado di motivare e guidare il personale artistico e tecnico (DOP, costumista, scenografo, compositore, montatore, ecc.) nelle diverse fasi che concorrono alla realizzazione di un film.

CONTENUTI

Il corso vuole fornire una conoscenza di base dei caratteri storici, teorici e metodologici della regia cinematografica. Gli studenti dovranno acquisire competenza e conoscenza dei differenti aspetti della regia – in special modo, nella stesura e nell'interpretazione della sceneggiatura e relativa messa in scena, nel lavoro con l'attore nonché nel piano di regia usato come *modus operandi* – al fine di potersi qualificare come figura di raccordo e coordinamento nel processo creativo di un film, dall'ideazione alla finalizzazione, tanto nel cinema di finzione quanto in quello documentario. Le lezioni teoriche, che si articolano attorno alla storia del cinema, alla teoria del film e all'analisi dei media, introdurranno alle esercitazioni pratiche finalizzate alla elaborazione della fase letteraria del film. Dopo un excursus sulla figura del regista e della sua evoluzione nella storia del cinema, ci si soffermerà sul ruolo ed i compiti che esso – assieme allo staff dei diretti collaboratori – assolve nel processo produttivo. A tal riguardo particolare attenzione sarà dedicata al piano di regia come progetto (ipotesi di spesa e criteri di fattibilità) ed allo storyboard (come grammatica propedeutica alla sintassi visuale) in relazione al montaggio come momenti fondamentali della costruzione della forma audiovisiva. Lo scopo del corso sarà dunque quello di analizzare singolarmente e far convergere – nell'analisi dell'audiovisivo - gli elementi drammaturgici, linguistici, sonori e visivi all'interno di un'opera cinematografica.

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

- Breve excursus sulla figura del regista nella storia del cinema
- Grammatica dello specifico filmico - declinazioni visive e narrative
- Lavoro sullo script e *découpage*
- Messa in scena: modelli di regia
- Il lavoro con l'attore
- Analisi e rapporto con il testo (film a soggetto vs. film documentario)
- Soluzioni registiche

- Dal testo al contesto (la scena)
- Dalla scena all'inquadratura (messa in scena vs. messa in quadro)
- Il piano di regia
- Regia sperimentale, l'epoca della post-cinematografia
- Pre-produzione, produzione e post-produzione
- Esercizi di regia: dallo storyboard al montaggio, il lavoro pratico nello spazio teorico
- Verifiche degli elaborati, fase letteraria del film: soggetto, scaletta, logline, trattamento, sceneggiatura PDL e PDR, revisioni e analisi del film

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Lezioni frontali in aula. Il semestre a.a. 2025/26 (come da palinsesto)

FILMOGRAFIA OBBLIGATORIA

1. La corazzata Potëmkin (Sergej M. Ėjzenštejn, 1925)
2. La Madre (Vsevolod I. Pudovkin 1926)
3. Il mago di Oz (Fleming, 1939)
4. L'anno scorso a Marienbad (Alain Resnais, 1961)
5. L'Atlante (Jean Vigo, 1934)
6. Totò (Peter Schreiner, 2009)
7. Il diavolo probabilmente (Robert Bresson, 1977)
8. I pugni in tasca (Bellocchio, 1965)
9. Viaggio in Italia (Rossellini, 1954)
10. Viale del tramonto (Billy Wilder, 1960)
11. Quarto potere (Orson Welles, 1941)
12. 2001: Odissea nello spazio (Stanley Kubrick, 1968)
13. Il Vangelo secondo Matteo (Pier Paolo Pasolini, 1964)
14. Soy Cuba (Mikhail Kalatozov, 1964)
15. L'avventura (Michelangelo Antonioni, 1960)
16. Il colore del melograno (Sergej Paradžanov, 1968)
17. Easy rider (De Palma, 1983)
18. Effetto notte (François Truffaut, 1973)
19. Martha (Rainer Werner Fassbinder, 1974)
20. Stalker (Andrej Tarkovskij, 1979)
21. Chinatown (Roman Polański, 1974)
22. Va' e vedi (Ėlem Klimov, 1985)
23. Inland Empire (David Lynch, 1986)
24. Persona (Ingmar Bergman, 1966)
25. La sorgente del fiume (Theodoros Angelopoulos, 2004)
26. Dogville (Lars Von Trier, 2003)
27. Arca Russa (Alexsandr Sokurov, 2002)
28. Novecento (Bernardo Bertolucci, 1976)
29. La montagna sacra (Alejandro Jodorowsky, 1973)
30. Apocalypse Now (Francis Ford Coppola, 1979)
31. Fino all'ultimo respiro (Jean-Luc Godard, 1960)
32. Il testamento di Orfeo (Jean Cocteau, 1960)
33. Il tempo dei gitani (Emir Kusturica, 1988)
34. Tre colori – Film blu, Film bianco e Film rosso (Krzysztof Kieślowski, 1993-94)
35. La Notte di San Lorenzo (fratelli Taviani, 1982)

FILM DOCUMENTARIO

1. Le Quattro volte (Michelangelo Frammartino, 2010)
2. Le cinque variazioni (Lars von Trier, 2003)
3. Pina (Wim Wenders, 2011)
4. Workingman's Death (Michael Glawogger, 2005)
5. Koyaanisqatsi (Godfrey Reggio, 1982)
6. Sinfonia del Donbass/Entusiasmo (Dziga Vertov, 1929)
7. Comandante (Oliver Stone, 2003)
8. Comizi d'amore (Pier Paolo Pasolini, 1964)
9. Essere e Avere (Nicolas Philibert, 2002)
10. Histoire(s) du cinéma (Jean-Luc Godard, 1988)
11. ¡Vivan las Antipodas! (Viktor Kossakovski, 2011)
12. The Children of the Noon (Olga Pohankova & Diego Fiori, 2016)

TESTO OBBLIGATORIO

G. Ferrara, Manuale di regia, Massari Editore, 2014

TESTI DI RIFERIMENTO (uno a scelta)

Aristotele, Poetica, Editori Laterza, 2019
Balázs B., Il film. Evoluzione ed essenza di un'arte nuova; Ed Einaudi, 1979
Bertozzi M., Documentario come Arte. Riuso, performance, autobiografia nell'esperienza del cinema contemporaneo; Elementi Marsilio, 2018
Debord G., La società dello spettacolo, Ed, Baldini Castoldi, 2008
McKee R., Story, Ed. Omero, 2010
Snyder B., Save the cat!, Ed. Omero, 2014
Vogler C., Il viaggio dell'Eroe; Ed. Dino Audino, 2010

TESTI DI APPROFONDIMENTO CONSIGLIATI (riferimenti utilizzati nella realizzazione delle lezioni)

Amiel V., Estetica del montaggio; Ed. Lindau, 2014
Barthes R., Frammenti di un discorso amoroso, Ed Einaudi, 2001
Bergman I., Lanterna magica, Ed. Garzanti, 2013
Bene C., Sono apparso alla Madonna; Ed, Bombiani, 2006
Benjamin W., L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica; Ed. Einaudi, 2000
Bertelli P., Guy Debord, anche il cinema è da distruggere; Ed. Mimesis, 2015
Bignami A. Il documentario. Scrivere, realizzare e vendere cinema della realtà nell'era dell'artificio; Ed Laterza, 2011
Buccheri V., Il film. Dalla sceneggiatura alla distribuzione; Ed. Carocci 2022
Cassani D., Manuale di montaggio. Tecnica dell'editing nella comunicazione cinematografica e audiovisiva. UTET, 2013
Ėjzenštejn S. M., Lezioni di regia; Einaudi, 2021
Ėjzenštejn S. M., La forma cinematografica; Ed Einaudi 1986
Fofi G., Il cinema del no. Visioni anarchiche della vita e della società, Ed. Elèutheria, 2015
Grande M., Scena Evento Scrittura (a cura di Fabrizio Deriu); Ed. Bulzoni, 2005
Grande M., Il cinema in profondità di campo; Ed. Bulzoni, 2003
Grotowski J., Per un teatro povero, Bulzoni Editore, 1970
Stanislavskij K. S., Il lavoro dell'attore su se stesso, Biblioteca Universale Laterza, 2023
Stanislavskij K. S., Il lavoro dell'attore sul personaggio, Biblioteca Universale Laterza, 2023
Tarkovskij A., Scolpire il tempo. Riflessioni sul cinema; Ist. Internazionale A. Tarkovskij, 2018
Zonta D., L'invenzione del reale — conversazioni su un altro cinema, Ed. Contrasto 2017

ESAME FINALE

Oltre alla conoscenza del manuale obbligatorio (più uno dei testi indicati in bibliografia) è necessario conoscere gli argomenti trattati nelle lezioni frontali (sintetizzati nelle Slide) e il contenuto delle dispense che saranno fornite durante il corso. Gli studenti dovranno conoscere inoltre la filmografia indicata ed aver consegnato le "analisi del film" richieste. Elemento di valutazione finale sarà anche l'intero percorso della fase letteraria di un film che lo studente dovrà concordare, elaborare e presentare in sede di revisione.

DOCENTE

Diego Fiori (Roma 1975). Artista, regista e produttore cinematografico.

Studia presso l'Accademia di Brera a Milano e Roma, diplomandosi in Scultura nel 2003. Insegna e promuove laboratori interculturali nelle scuole superiori mentre si diploma in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo. La sua tesi *Il potere del corpo, la potenza sui corpi. L'arte come forma di resilienza* è stata pubblicata in lingua tedesca per Passagen Verlag nel 2014. Realizza corti, installazioni video che vengono presentati in rassegne internazionali, premiati e pubblicati in diversi cataloghi. Trasferitosi a Vienna nel 2013 intensifica l'attività di regista e produttore lavorando a progetti europei, curando gli aspetti visuali di produzioni scientifico divulgative; realizza diversi spot TV e radiofonici per campagne di lotta all'HIV, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Nel 2014 fonda, con altri, una piccola casa di produzione Arthouse (Philosophische Gebilde) con la quale promuove nuove prassi operative. Gira film documentari in diversi paesi dell'Europa, dell'Africa e dell'America Latina. Film come *THE CHILDREN OF THE NOON* (2016) vengono presentati e premiati in molti festival internazionali. Quest'ultimo verrà trasmesso in Cina, Argentina, Australia e USA, acquistato da Canal+ e dalla Rai. Lavora alla post-produzione di un documentario sperimentale, *DEKALOGOS*; film-saggio diviso in dieci capitoli realizzato con materiale d'archivio. *DEKALOGOS* è un film che adotta il paradigma indiziario come prassi analitico-operativa per la selezione del materiale d'archivio: una metodologia imperniata sugli *scarti*, sui dettagli, su aspetti apparentemente irrilevanti rispetto alla interpretazione storica. Lavora inoltre alla riproduzione di *LUCE E TENEBRE*, film recitato sulla figura del Gesù storico. Questo film si avvale di diverse fonti di ispirazione: Vangeli canonici, apocrifi, documentazione storica ed archeologica. Momenti e fasi progettuali di questi film saranno elemento di riflessione ed analisi con gli studenti.

Attualmente tiene corsi di *Pratica e Cultura dello Spettacolo* presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e di *Organizzazione e produzione dell'Arte Mediale* all'Accademia di Belle Arti di Catania.